

38 Giovedì
17 Febbraio 2005

SPORT

Bresciaoggi

Pallanuoto. Davanti al nuovo presidente, la formazione bresciana festeggia la qualificazione alla terza fase dell'Eurolega

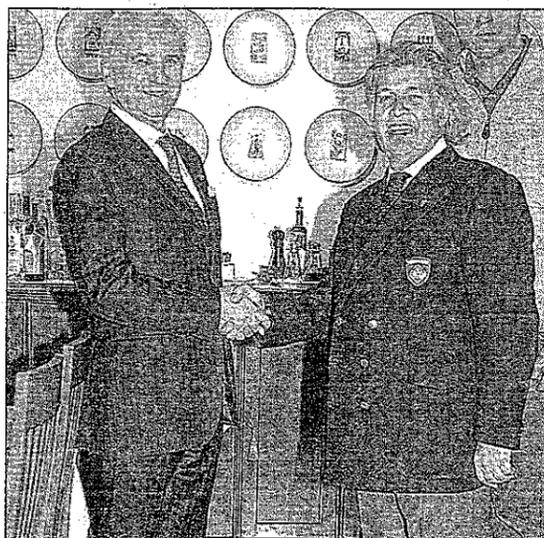
Systema alta velocità: è già nei quarti

Debutto felice in tribuna per Gervasoni «Questa è una vittoria che entusiasma»

di Diego Trapassi

L'ingresso tra le 8 grandi d'Europa è centrato. Dalla porta principale. Che si è spalancata con una giornata d'anticipo. Con 8 punti in classifica, 5 lunghezze di margine sulla terza in classifica, lo Sturm Chehov, sconfitto di misura 9-8, la Systema conquista i quarti di finale di Eurolega. Per la prima volta nella sua storia. E al primo tentativo. La formazione di Mustur, al quarto successo in quattro gare tra coppa e campionato, stende il sette russo, affamato di punti e all'ultima spiaggia (con la sconfitta al Palasystema sono usciti definitivamente dai giochi) interpretando il match perfettamente: astuto, agile, tempestivo, intelligente nell'esecuzione delle azioni d'attacco il sette bresciano sfonda la difesa dello Sturm sfruttando il tiro quando gli arbitri lasciano correre a centroboa nella prima parte del match, poi concretizzando nella fase centrale le superiorità.

Versatili e furbi in avanti Vicevic e compagni affondano le ambizioni dello Sturm sfoderando



Il neo-presidente Lino Gervasoni con Piero Borelli

una delle migliori prove della stagione in difesa, reattiva sul centroboa nei raddoppi e in grado di lasciare a secco due tra i più talentuosi giocatori d'Europa, Chomakidze al centro, il fulcro del gioco russo, e Erychov, lo spauracchio cancellato dalla vasca in pochi minuti. La schiacciante superiorità della Systema è tutta nei numeri: nonostante il

margine esiguo di un gol tiene sotto il 50% in superiorità gli avversari ed è sopra il 60% in attacco con l'uomo in più.

L'arbitraggio europeo e i pochi fischi a centroboa (a differenza dei confronti in Italia in cui i direttori di gara spezzettano troppo il gioco) aiutano lo spettacolo: il match è spumeggiante, i due centri non conquistano falli e il cari-

Systema Brescia 9
Sturm Chehov 8

(2-1; 4-2; 1-2; 2-3)

SYSTEMA: Gerini, Vicevic, Fiorentini, Mangiante 1, Caprani, R. Calcaterra, Ciric, Foresti 1, Binchi 2, Barac 1, Hinic 1, Fiorentini 1, Ribic 2. Allenatore: Mustur.

STURM CHEHOV: Smirnov, Yatshev, Evstigneev, Krstonosic 1, Balashov 2, Gubarev, Chomakidze, Stratan 2, Zheltovsky, Erychov, Garbuzov 2, Pekovic, Maljkovic. Allenatore: Bojko.

ARBITRI: Vuletic (Croazia) e Bohat (Slovacchia).

NOTE: Spettatori 400 circa. Superiorità sfruttate Systema 4 su 7. Superiorità sfruttate Sturm Chehov 4 su 9. Espulso per tre falli nel terzo tempo Maljkovic.

co offensivo passa sulle spalle dei tiratori. Rompe il ghiaccio Fiorentini in superiorità a 5' e 14, lo Sturm timbra il cartellino in attacco con Balashov a 3' e 07 dopo aver fallito la più facile delle occasioni con Chomakidze a centroboa.

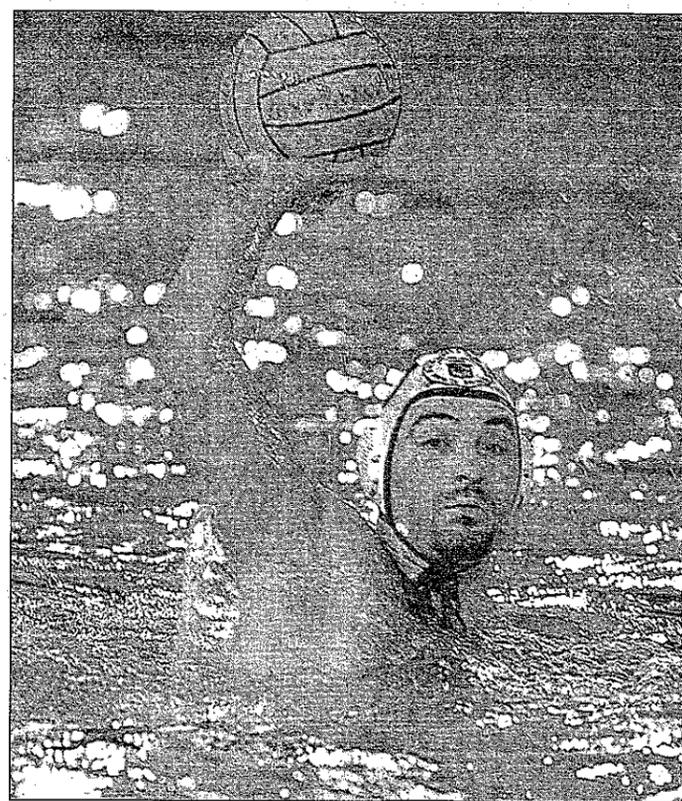
Mustur cambia, inserisce Calcaterra, Ribic e Binchi che fa partire una sassata a 1' e 14 che fulmi-

na l'incolpevole Smirnov. La Systema fallisce il +2 con Ciric poi è Evstigneev a colpire un legno a 1" dalla fine del tempo. Il secondo quarto di gara si apre con una prodezza a schizofrenia di Mangiante, Krstonosic dimezza lo svantaggio con una «sberia» coperta a 5' e 06. Solo abbozzato in avvio di parziale l'allungo della Systema si con-

cretizza a metà tempo: Barac da posizione 5 spara un missile che Smirnov riesce ad ammortizzare ma la palla entra, Ribic a 2' e 41" buca le mani dell'ex portiere del Pescara e la formazione bresciana vola a +3. In 1' Garbuzov si procura due palle gol: a 2' e 16 sigla il 5-3 ma a 1' e 21 trova il muro di Gerini. Binchi dimostra di attraversare un momento d'oro al tiro e a 52" dalla

fine doppia gli avversari. Eliminato anche in caso di pareggio lo Sturm ha bisogno di 4 gol per riacciuffare in classifica Brescia e tornare in corsa. L'impresa riesce solo a metà nel terzo tempo quando Balashov e Stratan riportano la squadra russa a una lunghezza dalla Systema.

Ad un passo dal riaggancio il sette di Bojko torna



Samir Barac è andato a segno anche contro i russi dello Sturm (Bresciafoto)

Mustur elogia il gruppo: «Noi ad altissimo livello è un traguardo storico»

EUROLEGA

RISULTATI

Systema-Honved.....	7-3
Olympiakos-Sturm.....	7-7
Olympiakos-Honved.....	4-7
Sturm-Systema.....	8-6
Systema-Olympiakos.....	9-7
Honved-Sturm.....	12-8
Olympiakos-Systema.....	6-7
Sturm-Honved.....	11-15
Systema-Sturm.....	9-8

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE			
		G	V	N	P
Systema	8	5	4	0	1
Honved	6	4	3	0	1
Sturm	3	5	1	1	3
Olympiakos	1	4	0	1	3

DA DISPUTARE

20 febbraio
Honved-Olympiakos

per tutto il match si sveglia troppo tardi, l'ex attaccante del Poisillipo, spesso decisivo nei match con i bresciani quando militava tra i partenopei, sembra un altro giocatore, tira poco e trova il gol solo nel finale. Il match è deciso, lo Sturm ha solo il tempo per ridurre le distanze con Stratan.

«Abbiamo dimostrato di aver raggiunto un livello di gioco molto alto», chiarisce soddisfatto a fine gara il tecnico della Systema Mustur: «abbiamo ritrovato continuità nei risultati e un rendimento costante in vasca. La vittoria con lo Sturm ci permette di centrare uno storico traguardo: siamo nelle prime otto d'Europa, per noi è un sogno che si avvera».

Sorridente il neopresidente Lino Gervasoni, per la prima volta al Palasystema come massimo dirigente, pensa al futuro: «Si sta costruendo un gruppo di lavoro forte, penso che si possano raggiungere traguardi ambiziosi». Poi un'anticipazione: «la fase di traghettatura ha funzionato bene, ora fra 15 giorni circa, quando l'organigramma sarà completato verrò designato ufficialmente».